

Raiffeisen Fondo Pensione Aperto

Comunicazione relativa a Politica
di impegno e Strategia di
investimento ai sensi degli articoli
124-quinquies e 124-sexies, d.lgs.
n. 58/1998.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di
Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA il
22.02.2021

www.fondopensioneraiffeisen.it



Raiffeisen Landesbank
Cassa Centrale Raiffeisen
Südtirol / Alto Adige



Riferimenti normativi e obiettivi del presente documento

Con il d.lgs. n. 49/2019 è stata recepita la direttiva (UE) 2017/828 (c.d. Shareholder Rights Directive II), modificativa e integrativa della direttiva 2007/36/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società che hanno la loro sede legale in uno Stato membro e le cui azioni sono ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato situato o operante all'interno di uno Stato membro.

Il sopra richiamato decreto ha integrato il d.lgs. n. 58/1998 (Testo Unico delle disposizioni di intermediazione finanziaria, di seguito TUF) con l'inserimento, tra l'altro, di una nuova Sezione sugli obblighi di trasparenza degli investitori istituzionali contenente l'art. 124-quinquies intitolato "Politica di impegno" e l'art. 124-sexies intitolato "Strategia di investimento degli investitori istituzionali e accordi con i gestori di attivi", e il d.lgs. n. 252/2005 (Disciplina delle forme pensionistiche complementari) con l'introduzione dell'art. 6-bis intitolato "Trasparenza degli investitori istituzionali".

In base a quanto stabilito dalle succitate norme, la COVIP ha emanato il "Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione" con deliberazione del 02.12.2020.

Le nuove norme di attuazione della Shareholder Rights Directive II richiedono ai fondi pensione, tra cui anche il Raiffeisen Fondo Pensione Aperto, in qualità di investitore istituzionale, di sviluppare e comunicare al pubblico:

- la propria "Politica di impegno" come azionisti nelle società quotate europee e dare informativa, negli anni successivi, in merito alla sua attuazione, ovvero, in caso contrario, secondo il principio del comply or explain, comunicare le motivazioni della scelta di non adempiere a quanto sopra;
- in che modo gli elementi principali della propria "Strategia di investimento azionario" contribuiscono al rendimento a medio e lungo termine dei loro attivi e sono coerenti con il profilo e la durata delle loro eventuali passività ovvero, nel caso in cui la gestione sia attribuita a un gestore di attivi (di diritto italiano o di altri Stati membri dell'Unione europea), di comunicare alcuni elementi dell'accordo, secondo il principio di comply or explain.

Con il presente documento, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA, che esercita l'attività di gestione del Raiffeisen Fondo Pensione Aperto iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 149 (di seguito Cassa Centrale Raiffeisen e congiuntamente "Raiffeisen Fondo Pensione Aperto" o "Fondo"), adempie agli obblighi previsti dagli articoli 124-quinquies e 124-sexies del TUF, dall'art. 6-bis del d.lgs. n. 252/2005 e dal succitato Regolamento COVIP, in relazione ai comparti di investimento con componente azionaria, Guaranty, Activity e Dynamic, la cui gestione è delegata ad Amundi SGR S.p.A.. Per quanto concerne il comparto di investimento Safe, la composizione del portafoglio è esclusivamente orientata verso titoli obbligazionari e quindi non rientra nelle previsioni delle norme che danno origine al presente documento.

Il presente documento è messo a disposizione del pubblico gratuitamente sul sito www.fondopensioneraiffeisen.it e le relative informazioni sono aggiornate annualmente qualora non intervengano modifiche sostanziali in corso d'anno.



Cassa Centrale Raiffeisen e il percorso verso una nuova sostenibilità

Da oltre 100 anni il mondo Raiffeisen unisce il successo economico all'azione socialmente responsabile, sposando quei valori che sono tornati in primo piano, ossia il sostegno alle famiglie e alle aziende, la responsabilità sociale e il rispetto per l'ambiente. Tali valori sono anche per Cassa Centrale Raiffeisen parte fondamentale delle linee guida aziendali, perché convinta che crescita e sostenibilità non si escludano a vicenda, ma, al contrario, debbano andare di pari passo. A lungo termine, infatti, non può esserci crescita economica senza progresso sociale e ambientale.

Cassa Centrale Raiffeisen ha deciso di avviare un nuovo percorso di avvicinamento e di integrazione nella propria strategia aziendale della sostenibilità in "chiave moderna", con adozione anche dei criteri ESG per quanto concerne i processi decisionali relativi agli investimenti.

ESG (Environmental, Social, Governance) è un acronimo utilizzato soprattutto nel settore economico e finanziario per indicare tutte quelle attività legate all'investimento sostenibile e responsabile che perseguono gli obiettivi tipici della gestione finanziaria tenendo in considerazione aspetti di natura ambientale, sociale e di governance. L'integrazione dei criteri ESG nel processo di investimento non genera solo vantaggi ambientali e sociali, ma fornisce indicazioni della qualità nel lungo periodo delle società partecipate e migliora il profilo rischio/rendimento dell'investimento.

Il processo così avviato ha portato Cassa Centrale Raiffeisen ad elaborare su base volontaria, nel 2019, una Dichiarazione di Sostenibilità ai sensi del d.lgs. n. 254/2016, per ribadire con piena trasparenza il proprio orientamento ad un futuro sostenibile e ad approvare, nel 2020, varie misure e progetti per completare una politica di gestione del personale attenta alla famiglia e agli aspetti sociali, per risparmiare energia, per promuovere mezzi di trasporto più rispettosi dell'ambiente e anche per sensibilizzare i collaboratori ad una maggiore consapevolezza ambientale. Nell'autunno 2020 è stato emesso un "Green Bond" con la finalità di promuovere il credito sostenibile in Alto Adige, finanziando esclusivamente progetti ecologicamente sostenibili.

Il Raiffeisen Fondo Pensione Aperto, la cui gestione è esercitata da Cassa Centrale Raiffeisen (di seguito congiuntamente "Raiffeisen Fondo Pensione Aperto"), è parte rilevante del progetto di sostenibilità sopra descritto.



Comunicazione al pubblico ai sensi dell'art. 124-quinquies, comma 3, d.lgs. n. 58/1998 e la scelta di non adottare adesso una politica di impegno

Raiffeisen Fondo Pensione Aperto intende occuparsi di investimento sostenibile e responsabile, nell'interesse di lungo e medio termine dei propri aderenti, per migliorare ulteriormente il profilo rischio/rendimento degli investimenti e per contribuire concretamente ad un futuro sostenibile, svolgendo un ruolo proattivo rispetto a questioni ambientali, sociali e di governance (ESG).

Nella gestione dei comparti di investimento con componente azionaria, Guaranty, Activity e Dynamic, delegata a Amundi SGR S.p.A., le decisioni di investimento tengono già oggi in considerazione criteri ESG. L'obiettivo, adesso, del Raiffeisen Fondo Pensione Aperto, è di percorrere un graduale e strutturato percorso di implementazione e di attenta valutazione funzionale alla piena integrazione dei principi di sostenibilità e dei criteri ESG nel processo di investimento, mediante anche adozione di una politica sugli investimenti sostenibili e responsabili specifica per il Raiffeisen Fondo Pensione Aperto, alla realizzazione di un complessivo ed efficace sistema di presidi organizzativi e di processi per la gestione e verifica degli investimenti sotto l'aspetto della sostenibilità, a eventuali collaborazioni con professionisti del settore, quali gestori finanziari e *advisor* per quanto concerne le modalità con cui dare attuazione alla politica di impegno e all'esercizio del diritto di voto e, successivamente, all'adozione della propria "Politica di impegno". Tutto ciò tenendo in considerazione e gestendo i rischi connessi agli investimenti, compreso il rischio di sostenibilità, secondo quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2019/2088.

Per il Raiffeisen Fondo Pensione Aperto la politica di impegno non vuole rappresentare una mera formalità, bensì un efficace e rilevante strumento per perseguire l'interesse dei bisogni previdenziali dei propri aderenti, per generare una ricaduta positiva sulle aziende in cui investe e per eliminare attivamente effetti negativi con riguardo a fattori di sostenibilità ovvero per generarne di positivi. Il dialogo con le società partecipate e l'esercizio dei diritti legati all'investimento è inteso, infatti, quale elemento chiave per compiere una effettiva politica di investimento sostenibile e responsabile.

Per tale motivo è stato deciso di non adottare in questa fase una "Politica di impegno" per il Raiffeisen Fondo Pensione Aperto, in quanto l'obiettivo non è di assecondare un adempimento normativo legato alla Shareholder Rights Directive II in modo solo formale, ma di inserire tale importante strumento nel complessivo piano di integrazione graduale dei principi di sostenibilità nella strategia aziendale di Cassa Centrale Raiffeisen e dei criteri ESG nel processo di investimento del Raiffeisen Fondo Pensione Aperto.

Per assicurare il conseguimento degli obiettivi sopra indicati, sono stati avviati confronti con professionisti del settore e in particolare con il gestore delegato, Amundi SGR S.p.A., che dispone di idonee competenze essendo uno dei leader in Europa in ambito di investimenti ESG e avendo maturato ampia esperienza riguardo all'esercizio dei diritti di voto e alle attività di engagement rispetto alle società partecipate.



Comunicazione al pubblico ai sensi dell'art. 124-sexies, d.lgs. n. 58/1998 in materia di strategia di investimento azionario e di accordi con i gestori attivi

Il Raiffeisen Fondo Pensione è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio e opera in regime di contribuzione definita. Ciò significa che l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione, svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti.

La "Strategia di investimento azionaria" del Fondo viene definita nell'ambito del processo di determinazione dell'Asset Allocation Strategica, che stabilisce la composizione del portafoglio investimenti di medio-lungo periodo in termini di allocazione percentuale obiettivo alle diverse asset class, riportati nel benchmark di riferimento.

In ragione della sua natura di fondo pensione aperto, il Raiffeisen Fondo Pensione Aperto si rivolge a una popolazione eterogenea e indefinita sotto vari profili come attività lavorativa svolta e fonte di reddito (lavoratori dipendenti, autonomi, liberi professionisti e titolari di altre fonti di reddito, familiari fiscalmente a carico), obiettivi di investimento e tasso di sostituzione atteso.

Per tenere in considerazione le particolarità e i bisogni previdenziali della popolazione di riferimento, vengono monitorate le caratteristiche socio-demografiche degli aderenti, l'andamento delle adesioni e delle prestazioni e il livello di contribuzione media. L'Asset Allocation Strategica è quindi definita per ottenere, dall'impiego delle risorse, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali della popolazione di riferimento.

Il Raiffeisen Fondo Pensione Aperto propone pertanto una pluralità di opzioni di investimento attraverso vari comparti, caratterizzati da differenti livelli di combinazione rischio-rendimento e diversi orizzonti temporali.

Il Fondo ha inoltre avviato un lavoro di analisi e approfondimento finalizzato alla costruzione della propria politica sugli investimenti sostenibili e responsabili da applicare nel processo di investimento e di una "Politica di impegno" come azionista in società quotate. La finalità è di migliorare ulteriormente il profilo rischio/rendimento degli investimenti con una visione di lungo termine e di generare vantaggi ambientali e sociali, intervenendo a tal fine anche sugli aspetti di governance, per un futuro sostenibile.

La complessiva strategia di investimento, comprensiva di quella azionaria, è esposta nel "Documento sulla politica di investimento" del Fondo, che riporta, oltre alle caratteristiche dei singoli comparti (Asset Allocation Strategica, Benchmark di riferimento, politica di investimento, sistema di controllo ecc.), anche il rendimento medio annuo e la relativa variabilità attesi, risultanti dall'investimento nelle diverse Asset Class.

La gestione dei comparti di investimento con componente azionaria, Guaranty, Activity e Dynamic, con conseguente attuazione della "Strategia di investimento azionario", è delegata mediante accordo a Amundi SGR S.p.A.. L'accordo di delega dispone inoltre in capo al gestore Amundi la garanzia di restituzione del capitale prevista dal comparto Guaranty, spettante agli aderenti e beneficiari nelle casistiche prestabilite.

Il gestore delegato pone particolare attenzione alla dimensione della sostenibilità (Environmental, Social and Governance - ESG) nel processo di investimento, con l'obiettivo di raccogliere indicazioni della qualità nel lungo periodo delle società partecipate e ottenere combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco



temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti del Raiffeisen Fondo Pensione Aperto. L'attività di selezione degli strumenti finanziari investibili è effettuata secondo apposite procedure, sulla base di decisioni di investimento fondate oltre che su analisi finanziarie, anche su analisi non finanziarie, che prendono in considerazione in modo sistematico fattori di tipo ambientale, sociale e di governo societario. A tal fine, ciascuna società quotata viene valutata attraverso l'attribuzione di un giudizio sintetico ("rating ESG") che la classifica su una scala alfabetica di 7 livelli che va da "A" (rating più alto) a "G" (rating più basso).

Il Fondo riceve dal gestore delegato un rendiconto mensile dell'attività svolta e un report trimestrale relativo al rating ESG dei comparti.

L'accordo di delega con Amundi stabilisce che la gestione delle risorse avvenga nell'esclusivo interesse degli aderenti, nel rispetto delle modalità e dei limiti normativi e in conformità al Regolamento del Fondo, al "Documento sulla politica di investimento" del Fondo, alle "Linee guida d'investimento" contenute nell'accordo di delega e alla normativa primaria e secondaria tempo per tempo vigente. Considerati, in particolare, i contenuti del "Documento sulla politica di investimento" e l'applicazione da parte del gestore delegato dei criteri ESG nel processo di investimento, l'accordo incentiva il gestore delegato a prendere decisioni di investimento basate su valutazioni relative ai risultati finanziari e non finanziari a lungo e medio termine delle società partecipate. Con l'adozione da parte del Fondo della "Politica di impegno" come azionista nelle società quotate verrà inoltre rafforzato l'impegno con tali società al fine di migliorarne i risultati a medio e lungo termine

L'operato del gestore delegato viene periodicamente monitorato con riguardo anche ai seguenti aspetti:

- la corretta implementazione delle "linee di guida di investimento" contenute nella delega di gestione;
- il rispetto dei limiti di rischio e investimento assegnati.

Inoltre, con frequenza almeno annuale, il Fondo valuta il gestore delegato su una serie di dimensioni, sia in termini di qualità del servizio erogato, sia di performance di medio periodo, assoluta e relativa, sia di accuratezza nel rispetto dei vincoli assegnati alla gestione delegata.

La remunerazione del gestore delegato è definita in una percentuale fissa sul totale delle risorse gestite.

Il Raiffeisen Fondo Pensione Aperto ha specificato nell'accordo di delega un valore massimo prefissato per il turnover del comparto, riportato anche nel "Documento sulla politica di investimento", e definito quale vincolo il cui rispetto viene controllato periodicamente dal Fondo. I costi di rotazione e il relativo intervallo di variazione vengono inoltre periodicamente controllati.

L'accordo di delega relativo ai comparti Activity e Dynamic non ha una scadenza temporale, prevedendo il rinnovo tacito annuale. Le parti hanno comunque la possibilità di recedere con modalità disciplinate contrattualmente.

L'accordo di delega relativo al comparto Guaranty, contenente una garanzia di restituzione del capitale fornita dal gestore delegato, ha una durata di 5 anni a decorrere dal 01.01.2019 ed è esclusa ogni rinnovazione tacita della stessa.